

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del Merito**Italiadomani**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO CLASSICO G. SIOTTO PINTOR

Viale Trento 103, Cagliari

codice fiscale 80003420926- codice univoco ufficio: UFFYT1 Sito Web: <https://liceosiotto.edu.it/>- ☎ TEL.0702765901/2/3- e-mail: capc050004@istruzione.it - pec: capc050004@pec.istruzione.it

Al sito

All'Albo

Ad Amministrazione Trasparente

AVVISO**PER LA SELEZIONE PERSONALE INTERNO PER LA COSTITUZIONE DELLA COMUNITÀ DI
PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO****PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università
Investimento 2.1 *"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale
scolastico"*

Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66

Progetto "Il Siotto del futuro"**CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-44890****CUP: C24D23003070006****IL DIRIGENTE SCOLASTICO****in qualità di responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90****VISTO**

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA

la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA

la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante <i>“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”</i> ;
VISTA	la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante <i>«Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione»</i> e, in particolare, l'art. 11 (<i>«Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»</i>), commi 1 e 2-bis;
VISTO	l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante <i>“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”</i> , in forza del quale <i>“ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un “Codice unico di progetto”, che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE”</i> ;
VISTO	l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il <i>“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”</i> , in forza del quale <i>“Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)”</i> ;
VISTA	la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le <i>“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”</i> , come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;
VISTO	il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante <i>“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”</i> ;
VISTO	il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante <i>«Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»</i> ;
VISTO	il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto <i>«Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»</i> ;
VISTO	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante <i>«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»</i> ;
VISTO	il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto <i>«Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»</i> ;

VISTO	il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente <i>«Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»</i> ;
VISTO	il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante <i>«Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107»</i> e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante <i>«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»</i> , il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;
VISTA	la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante <i>«Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»</i> e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;
VISTO	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»</i> ;
VISTO	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante <i>«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»</i> ;
VISTO	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante <i>«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»</i> ;
VISTA	la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;
VISTO	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante <i>«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»</i> e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47,

comma 5;

VISTO	il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante « <i>Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina</i> »;
VISTO	il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante « <i>Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri</i> », convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
VISTA	la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante « <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025</i> » e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante « <i>Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune</i> »;
VISTO	il decreto legislativo 36/2023, recante il Codice dei contratti pubblici;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
VISTA	la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
VISTO	il regolamento di Contabilità di cui al DI n. 129 del 28/08/2018, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
VISTA	la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
VISTA	la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto « <i>Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti</i> »;
VISTA	la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante « <i>Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato</i> »;
VISTA	la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);



VISTE	le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;
VISTE	le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTA	la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;
VISTO	il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 « <i>Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale</i> » di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
VISTA	la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
VISTA	la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" (COM(2020) 274 final);
VISTA	la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
VISTA	la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);
VISTO	il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
VISTA	la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che

istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, " <i>Do no significant harm</i> "), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante " <i>Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza</i> ";
VISTO	i regolamenti (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 (che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza), 2021/1060 e i regolamenti delegati 2021/2105 e 2021/2106;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 " <i>Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico</i> ";
VISTI	i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante " <i>Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione</i> ";
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
RILEVATO	che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede «la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale»;
VISTA	la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, che prevede, per la citata linea di investimento, che "la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L'intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. La linea di intervento prevede la formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di Ministero dell'Istruzione e del Merito 5 circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni e l'istituzione di centri

di formazione locali. Nei progetti di formazione dovranno essere coinvolte tutte le oltre 8.000 istituzioni educative in Italia”;

RILEVATO	che i target collegati alla Linea di Investimento prevedono, la formazione di “circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione 8.000, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target entro il 30 settembre 2025 (M4C1-13);
VISTA	la Nota MI n. 4588 del 124/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;
VISTA	la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché di <i>milestone</i> e <i>target</i> degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
VISTO	il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante « <i>Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178</i> »;
VISTO	l’allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR</i> »;
VISTE	le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
VISTA	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “ <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)</i> ”;
VISTO	il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;

VISTA	la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTA	la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto « <i>Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne</i> »;
VISTA	la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (« <i>Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP</i> »);
VISTO	il Decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 66, di riparto delle risorse alle Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “ <i>Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico</i> ” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”; che all'Allegato A vede il Liceo Classico Statale G. Siotto Pintor di Cagliari destinatario delle risorse pari a € 30.630,00 ;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di “progetti in essere” del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 “ <i>Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico</i> ” e 3.2 “ <i>Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori</i> ” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
CONSIDERATO	che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede la “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di “circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative”;
VISTE	le Istruzioni operative prot. n. 141549, del 7 dicembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: <i>Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)</i> » e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»;
VISTE	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (<i>PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative</i>) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (<i>Monitoraggio delle misure PNRR</i>) e n. 29 del 26 luglio 2022 (<i>procedure finanziarie PNRR</i>) n. 30 del 11 agosto 2022 (<i>Linee Guida per lo</i>

svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori) n. 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - . DNSH), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);

VISTA	la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGIS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";
VISTO	il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;
VISTO	il progetto Il Siotto del Futuro inserito sulla piattaforma Futura in data 29.02.2024;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto per il triennio 2022/2025;
VISTA	l'accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'unità di missione per il PNRR prot. AOOGABMI reg.uff. U. 0040767 del 03/03/2024 che rappresenta la formale autorizzazione secondo il cronoprogramma indicato all'art. 4;
VISTI	i CCNL Scuola sottoscritti il 29/11/2007, il 19/04/2018, il 06/12/2022 e il 18/1/2024;
VISTO	il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 del 24.01.2024;
VISTE	le delibere di approvazione e attuazione del progetto da parte del Collegio dei Docenti n. 2 del 15.02.2024 e del Consiglio di Istituto n. 2 del 06.03.2024;
VISTO	il decreto di assunzione in bilancio del progetto Il Siotto del Futuro per la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" – Codice identificativo del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-44890 - CUP: C24D23003070006, prot. n. 2753 del 25.03.2024;
CONSIDERATO	che l'articolo 5 della Legge 241/1990, nonché l'articolo 15 del Codice degli appalti D. Lgs. 36/2023, definiscono ruolo e compiti del Responsabile del Progetto;
PRESO ATTO	che con provvedimento prot. n. 2756 del 25.03.2024 il dirigente prof. Aldo Pillittu ha assunto l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
PRESO ATTO	che le Istruzioni operative prot. n. 141549, del 7 dicembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)» prevedono che "all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria è attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento";

VISTA

decisione di avvio prot. n. 8733 del 07.10.2024 di una procedura di selezione per il reclutamento per 4 unità di personale interno fra i ruoli del DSGA, dei docenti, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per la costituzione della Comunità di pratiche per l'apprendimento per il Progetto PNRR "Il Siotto del Futuro" per la linea di investimento 2.1 *"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico"* nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" – Codice identificativo del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-44890 - CUP: C24D23003070006, indispensabili per il raggiungimento dei Target e Milestone previsti dal progetto, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica, con facoltà di favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. L'importo massimo dello stanziamento è pari a € € 4.858,80 Lordo Stato, commisurato all'attività effettivamente svolta e rendicontata per un compenso orario Lordo Stato di € 34,00, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone come indicati nel Progetto,

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

EMANA

- il seguente avviso di selezione, per comparazione di titoli, per il reclutamento per 4 unità di personale formatore tutor interno, fra i ruoli del DSGA, dei docenti, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per la costituzione della Comunità di pratiche per l'apprendimento per il Progetto PNRR "Il Siotto del Futuro" per la linea di investimento 2.1 *"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico"* nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" – Codice identificativo del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-44890 - CUP: C24D23003070006, indispensabili per il raggiungimento dei Target e Milestone previsti dal progetto, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. Lo stanziamento per la remunerazione dei componenti della Comunità di pratiche per l'apprendimento per il Progetto PNRR "Il Siotto del Futuro" ammonta a un importo massimo pari a € 4.858,80 Lordo Stato. Ciascun componente

percepirà un compenso orario Lordo Stato di € 34,00, commisurato all'attività effettivamente svolta e rendicontata, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone come indicati nel Progetto:

Art. 1 - Avviso richiesta di disponibilità

è aperta la procedura per la selezione, per soli titoli, per il conferimento di 4 incarichi individuali finalizzati allo svolgimento delle attività di Tutor Esperto per la costituzione di una Comunità di pratiche per l'apprendimento per il Progetto PNRR "Il Siotto del Futuro" per la linea di investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico*" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" – Codice identificativo del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-44890 - CUP: C24D23003070006, indispensabili per il raggiungimento dei Target e Milestone previsti dal progetto, da impiegare nello svolgimento con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica, con facoltà di favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. L'importo massimo dello stanziamento è pari a € € 4.858,80 Lordo Stato.

La selezione avverrà mediante procedura comparativa basata sul possesso di titoli di studio, di servizio ed esperienze professionali, titoli di formazione e competenze certificate, ai fini della realizzazione del citato progetto, secondo la seguente tabella:

Ruolo	n. figure richieste	n. ore	Compenso orario lordo Stato
Componente della Comunità di pratiche per l'apprendimento	4	Complessive 142,9 ore da suddividere fra tutti i componenti	€ 34,00

Art. 2 – Svolgimento dell'incarico

Il personale individuato dovrà svolgere le attività secondo il calendario che sarà fissato dal responsabile del progetto, ed espletare il proprio incarico nella sede dell'istituto o in altra sede individuata dal responsabile di progetto.

Art. 3 – Compiti

L'incarico individuale prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- cooperare nella promozione della ricerca, della produzione, della condivisione, dello scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica;
- programmare, gestire e organizzare le azioni formative attivate dall'Istituto scolastico nell'ambito delle attività progettuali di cui all'oggetto in favore del personale scolastico destinatario delle azioni progettuali di cui all'oggetto;
- rilevare i fabbisogni formativi del personale scolastico destinatario delle attività formative relative alle attività progettuali e percorsi di cui all'oggetto;
- accompagnare e documentare tutte le attività formative progettuali, anche attraverso la piattaforma FUTURA PNRR per la gestione del Progetto;
- coadiuvare il Dirigente scolastico nelle attività di progettazione, gestione, realizzazione e documentazione relativa alle attività di progetto;
- effettuare la co-progettazione degli interventi e individuare le azioni formative fondamentali da realizzarsi per l'attuazione dell'investimento 2.1;
- contribuire a favorire eventuale raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche;
- effettuare il monitoraggio per misurare:
 - il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
 - il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma;
 - il grado di realizzazione degli interventi programmati.

L'incarico sarà espletato fuori dall'orario di servizio.

Ciascuna unità individuata è tenuta a partecipare agli incontri previsti dal dirigente scolastico per l'organizzazione dei progetti formativi presso l'Istituto e a redigere il time-sheet delle ore effettuate.

La mancata accettazione o inosservanza del calendario comporterà l'immediata decadenza dell'incarico eventualmente già conferito.

Art. 4 – Compensi

Il pagamento sarà effettuato dopo l'effettivo accreditamento dei fondi da parte del Ministero, senza che nessuna responsabilità, o richiesta di interessi legali e/o oneri di alcun tipo, possa essere presentata all'Amministrazione Scolastica in caso di ritardo.

Non sono ammissibili le spese relative al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica, compresi i costi relativi alla rendicontazione degli interventi.

Il numero di ore effettivamente prestate si desumerà da un apposito registro (time sheet) debitamente compilato e firmato, che le suddette figure presenteranno al termine della propria attività.

La liquidazione del compenso avverrà a rendicontazione approvata, dopo l'espletamento delle necessarie verifiche dei risultati e ad effettivo accredito dei fondi da parte dell'Ente finanziatore.

Per lo svolgimento dell'incarico di tutor esperto componente la Comunità di pratiche per l'apprendimento per il Progetto PNRR "Il Siotto del Futuro" il corrispettivo orario Lordo Stato è stabilito in € 34,00.

Art. 5 – Destinatari della selezione

L'incarico sarà conferito a personale interno a questa Autonomia scolastica fra i ruoli di DSGA, di docente, di assistente amministrativo e di assistente tecnico.

Art. 6 – Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza dell'avviso:
 - a. prestino servizio presso questa istituzione scolastica;
 - b. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - c. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - d. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - e. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - f. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - g. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - h. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente e tempestivamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
 - i. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico.

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

I partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Art. 7 – Criteri di valutazione dei candidati

La valutazione sarà effettuata secondo i criteri e i punteggi previsti dalla seguente griglia di valutazione:

Titoli di Studio: (N.B. per i titoli da A1 ad A8 viene valutato solo il titolo superiore)

A1	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto 110/110 e lode	Punti 5,00
A2	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto 110/110	Punti 4,50
A3	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto da 101/110 a 109/110	Punti 4,00
A4	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto fino a 100/110	Punti 3,00
A5	Per diploma di laurea Triennale con voto 110/110 e lode	Punti 4,50
A6	Per diploma di laurea Triennale con voto 110/110	Punti 4,00
A7	Per diploma di laurea Triennale con voto da 101/110 a 109/110	Punti 3,50
A8	Per diploma di laurea Triennale con voto fino a 100/110	Punti 3,00
A9	Dottorato di ricerca afferente al profilo richiesto	Punti 3,50
A10	Master/ Specializzazione e perfezionamento coerente con il profilo richiesto	Punti 2,50 (viene considerato soltanto un titolo)
A11	Per il diploma di scuola secondaria superiore con punteggio da 55/60 a 60/60 e lode o da 91/100 a 100/100 e lode	Punti 3,00
A12	Per il diploma di scuola secondaria superiore con punteggio da 49/60 a 54/60 o da 81/100 a 90/100	Punti 2,50
A13	Per il diploma di scuola secondaria superiore con punteggio da 43/60 a 48/60 o da 71/100 a 80/100	Punti 2,00
A14	Per il diploma di scuola secondaria superiore con punteggio inferiore a 43/60 o a 71/100	Punti 1,50

Titoli di servizio ed esperienze professionali

B1	Per ogni anno di servizio a tempo indeterminato presso istituzioni educative statali secondarie di 2° grado	Punti 0,05
----	--	------------

B2	Per ogni anno di servizio a tempo determinato presso Istituzioni educative statali secondarie di 2° grado	Punti 0,10
B3	Per ogni attività di formatore in progetti finanziati da fondi europei o ministeriali	Punti 1,00
B4	Per ogni attività di tutor in progetti finanziati da fondi europei o ministeriali	Punti 2,00
B5	Per ogni attività di partecipazione a team, gruppo di lavoro, staff di progetto in progetti finanziati da fondi europei o ministeriali	Punti 2,00
B6	Per ogni incarico in progetti P.N.R.R., Erasmus e P.O.N. organizzati da Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali o periferici del MIUR (USR), istituzioni scolastiche, centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, da Enti e dalle Regioni (fino a un massimo di 3 titoli)	Punti 0,50
B7	Per ogni esperienza documentata svolta sull'innovazione metodologica di insegnamento o sui percorsi in materia di inclusione (durata minima 6 mesi)	Punti 0,75 per ogni esperienza
B8	Per ogni esperienza documentata svolta sulle attività motivazionali, anche nel campo del volontariato (durata minima 3 mesi)	Punti 0,50 per ogni progetto (si possono presentare fino a 5 attività)
B9	Per ogni incarico di collaboratore del Dirigente Scolastico, e/o di Funzione strumentale e/o incarichi di coordinamento all'interno di una Istituzioni educative statali dall'anno scolastico 2019/2020	Punti 1,00 per ogni esperienza, fino a un massimo di 5 punti

Titoli/Formazione

C1	Possesso di titoli di formazione sulla progettazione europea o sul PNRR specifici (per ogni ora di formazione punti 0,10, fino a un massimo di 2 punti)	Punti 0,10 per ogni ora fino ad un massimo di 2 punti
C2	Per ciascuna certificazione informatica	Punti 0,50, fino a un massimo di punti 1.50

A parità di punteggio l'incarico sarà conferito al/la candidato/a di minore età.

Art. 8 – Modalità di candidatura

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione tramite il modello (Allegato A) debitamente firmato, **entro le ore 23.59 del 14/10/2024** via mail PEO a capc050004@istruzione.it oppure via PEC a capc050004@pec.istruzione.it.

La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae in formato europeo del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili
- copia del documento di identità.

Saranno considerate cause tassative di esclusione:

- 1) l'istanza di partecipazione pervenuta oltre la scadenza del termine fissato dal presente avviso
- 2) il Curriculum Vitae non in formato europeo
- 3) il Curriculum Vitae incompleto rispetto agli elementi oggetto della griglia di valutazione
- 4) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione
- 5) il documento di identità scaduto o illeggibile

La valutazione delle candidature pervenute entro i termini fissati dall'avviso verrà effettuata da una commissione appositamente nominata.

L'esito della selezione sarà pubblicato all'Albo della scuola. Questa Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite provvedimento, nel rispetto dei principi di equità- trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine della graduatoria.

L'incarico potrà essere revocato in qualunque momento, senza preavviso ed indennità di sorta, per fatti e/o motivi organizzativi, tecnico-operativi e finanziari che impongano l'annullamento delle attività del progetto.

Art. 9 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica Liceo Classico Statale "G. Siotto Pintor" di Cagliari, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: capc050004@pec.istruzione.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante pubblicazione all'albo dell'istituto e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'istituzione scolastica.

Allegati al presente avviso:

- Allegato A – Domanda di partecipazione alla procedura di selezione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Aldo Pillittu

(Firmato digitalmente ai sensi del c.d.Codice dell'Amministrazione digitale e norme a esso connesse)